

**Clamorosa notizia dell'agenzia
della sinistra democristiana**

Il figlio di Lauro tratta per entrare nella DC

La vicenda assume un significato particolare alla luce degli scandali edili — «Laurine» diverse imprese che costruiscono sulla collina di Posillipo — 70.000 vani fuori legge

**Rusk in contatto
con Dobrynin
per il sistema
anti-missile**

WASHINGTON, 20. Un portavoce del Dipartimento di Stato americano ha dichiarato oggi che il segretario di Stato, Henry Kissinger, è in contatto con l'ambasciatore sovietico Dobrynin, a proposito della possibilità di «evitare un'altra corsa agli armamenti nel settore dei missili antimissile».

Il funzionario ha detto che il Dipartimento di Stato «non ha ragione di credere che i sovietici non abbiano preso in seria considerazione l'interesse espresso dal presidente Johnson per un eventuale arresto della competizione in questo campo».

Madrid

**Identificato
l'uccisore
di Mohamed
Khider?**

MADRID, 20. L'algerino Roger Albert Fabre è stato trovato in vita in una vecchia strada di Madrid. Trasportato d'urgenza all'ospedale, è morto pochi minuti dopo senza aver ripreso conoscenza.

Fabre, nato in Algeria, ma residente a Casablanca, viaggiava con passaporto francese. La sua misteriosa morte è stata messa in relazione con l'uccisione del leader di opposizione algerino Mohamed Khider, avvenuta a Madrid il tre gennaio scorso.

L'uccisore di Mohamed Khider sarebbe già stato identificato dalla polizia di Madrid che fino a questo momento non sarebbe riuscita ad arrestrarlo. Tale affermazione è pubblicata oggi dal quotidiano *Ya*.

L'uccisore di *Ya* sarebbe un algerino che entrò una prima volta in Spagna nel mese di dicembre, per preparare il delitto. Il quotidiano *Ya*, che afferma inoltre di conoscere il nome ma di non volerlo rivelare per non ostacolare il lavoro della polizia, scrive che l'algerino è noto in molti locali notturni di Madrid dove ha trascorso gran parte del tempo nel corso della sua prima visita in Spagna.

**Accordo per
la linea aerea
diretta fra
Tokio e Mosca**

TOKIO, 20. La compagnia aerea giapponese «Jal» e la compagnia sovietica «Aeroflot» hanno firmato oggi a Tokio un accordo relativo all'istituzione di un collegamento aereo tra Mosca e Tokio al di sopra della Siberia. Il servizio, che sarà svolti congiuntamente dalle due compagnie, avverrà il 17 aprile con il volo inaugurale Mosca-Tokio.

Sulla base dell'accordo, la linea sarà servita da aerei sovietici «TU-114» con equipaggio misto.

Arabia del Sud

Totale lo sciopero antinglese a Aden

Due morti e numerosi feriti negli scontri fra dimostranti e polizia coloniale

LONDRA, 20. Gravi incidenti sono avvenuti ieri ad Aden in occasione dello sciopero generale organizzato dal «Fronte di liberazione dello Yemen meridionale occupato», un'organizzazione che riunisce gli elementi nazionalisti della Federazione dell'Arabia meridionale, che si battono contro la dominazione coloniale britannica. Secondo informazioni raccolte a Londra

da fonte britannica, nel corso delle ultime 48 ore, vi sono stati due morti: un poliziotto arabo ucciso dallo scoppio di una bomba a mano, e un manifestante, più otto feriti, fra i quali sei poliziotti, in seguito a un'esplosione.

Lo sciopero generale è stato rispettato quasi al cento per cento. Le strade di Aden sono deserte, la circolazione è stata completamente interrotta.

Dalla Biblioteca Nazionale di Parigi

Rubato l'originale del Don Giovanni di Mozart

PARIGI, 20

Un furto clamoroso è avvenuto alla Biblioteca Nazionale: è misteriosamente scomparsa la seconda parte del manoscritto del «Don Giovanni» di Mozart. Non solo, ma i custodi della Biblioteca ignorano perfino il giorno in cui il ladro, probabilmente un collezionista milanese, avrebbe agito.

La scomparsa del prezioso documento, che ora conservato in una cassaforte speciale, è stata constatata mercoledì da un funzionario della Biblioteca che stava riponendo nella cassaforte stessa la prima parte del celebre manoscritto, prelevata otto giorni prima per essere fotografata.

Tutte le ricerche condotte nel

tempo sono state negative e la polizia

ha aperto un'inchiesta. Il solo indizio di cui dispongono gli agenti è che sulla cassaforte non è stata rilevata alcuna traccia di scasso.

Nuovamente in sciopero i postini greci

ATENE, 20

I postini greci sono scesi nuovamente in sciopero per ottenere aumenti salariali. Le consegne della posta e dei pacchi sono in ritardo di circa 30 giorni.

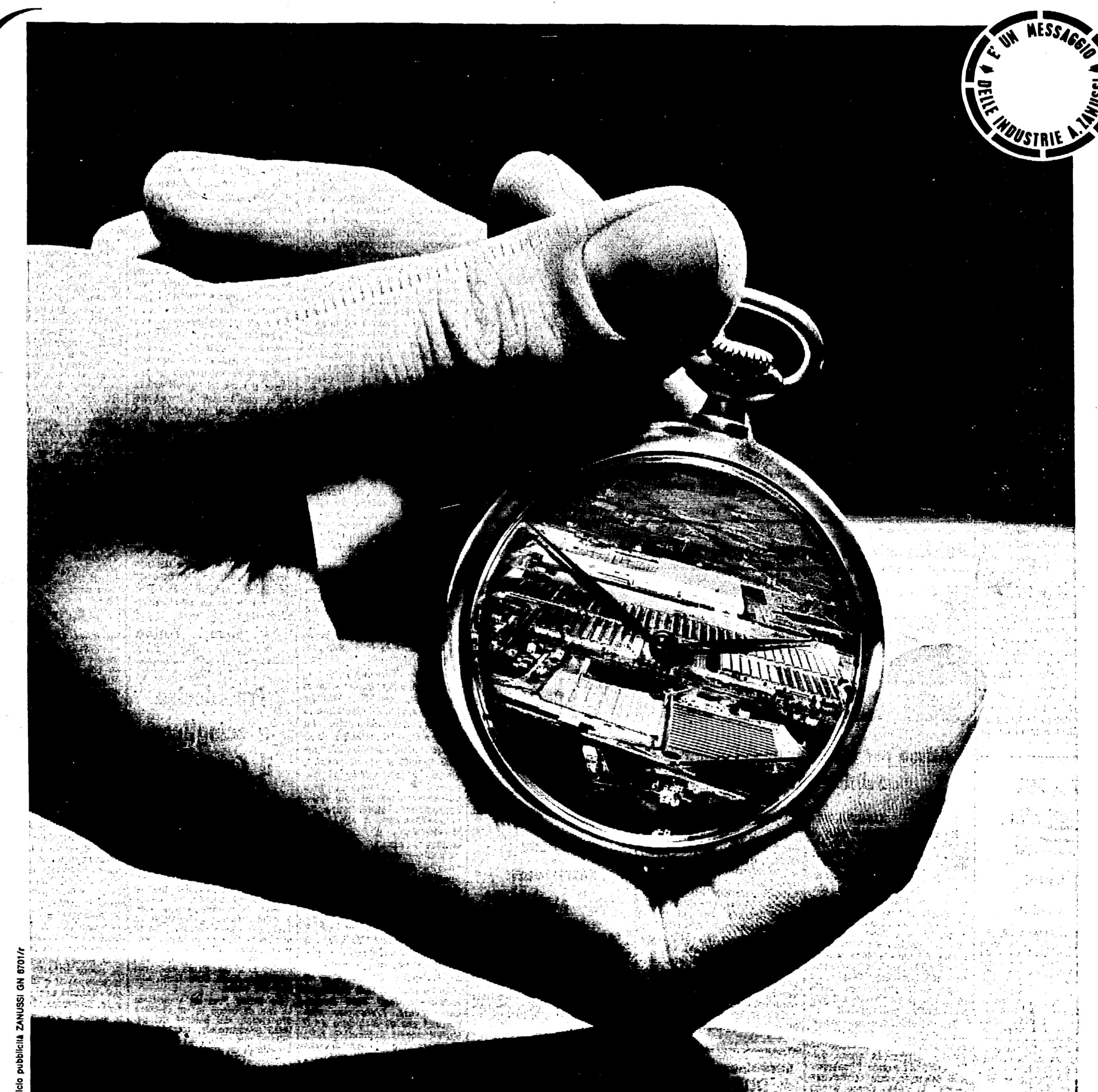
Nessuna «incompatibilità» per i trapianti

Autorevole articolo del prof. Demikov sulla sovietica «Literaturnaia Gazeta» — Nel 1965 riuscite 43 operazioni su 82 effettuate

ne Demikov, che migliorata in questi ultimi anni la tecnica, si sono avuti risultati sensibilmente migliori; e ricorda che — nell'Unione Sovietica — 44 su 45 trapianti fallirono nel 1963, ma solo 39 su 82 nel 1965: ciò più del 50 per cento dei trapiantati sopravvissuti col morbore. In effetti, il 98,89 per cento dei trapianti non riesce.

In un articolo uscito oggi sulla «Literaturnaia Gazeta», Demikov confuta questa teoria e afferma invece che gli insuccessi sono finiti, brevi stadi dei trapianti, e non animali, ma umani, non dovuti quindi all'inadeguatezza alla tecnica chirurgica, ancora imperfetta. Tanto è vero, sostiene Demikov, che migliora in gran parte dei trapianti fu un insuccesso, ricorda Demikov nel suo articolo, e i ricercatori, nel tentativo di spiegare questi insuccessi, arrivarono alla teoria della barriera biologica, o dell'incompatibilità dei tessuti. Tale teoria, invece, è completamente falsa.

Il fatto che nel 1965 siano riuscite 43 operazioni di trapianto sulle 82 effettuate è significativo, secondo Demikov, che conclude: «Questa semplice cifra statistica è una dimostrazione inequivocabile dell'incompatibilità, ed una conferma del miglioramento della tecnica operatoria e del trattamento post-operatorio».



utico pubblicitario ZANUSSI GN 670/

un giorno di 70 mila ore

Alla REX un giorno di lavoro dura 70 mila ore, non otto. Ed il perché è semplice: otto ore al giorno per 8.750 persone (tante lavorano alla REX) fanno 70 mila ore. Settantamila ore, ovvero ogni giorno equivale a otto anni: questa è la dimensione reale della REX.

E in queste 70 mila ore, cioè ogni giorno, alla REX si producono 8000 apparecchiature (delle quali ben 2.500 destinate a 102 Paesi in tutto il mondo); si consumano 131.578 chilowatt/ora; si impiegano 82 chilometri di cavi elettrici; si lavorano 219 tonnellate di lamiera e di acciaio inossidabile. Ogni giorno entrano ed escono dai nostri stabilimenti oltre 40 autotreni ed un intero treni merci. Ogni giorno, tutti gli automezzi con marchio REX in Italia percorrono qualcosa come 55 mila chilometri (più di un giro completo della terra).

Ma ogni giorno si lavora soprattutto per la qualità, trasformando le 70 mila ore quotidiane anche in progetti, studi, idee, calcoli, collaudi. Faccendo così, per anni ed anni, abbiamo costruito quella grandezza che

oggi è contemporaneamente la dimostrazione e la garanzia di come sappiamo e vogliamo lavorare.

QUESTO E' LA REX. Una grande industria, una delle maggiori d'Europa nel campo degli elettrodomestici, che ritiene suo dovere sottoporre al pubblico elementi di giudizio su se stessa. Un complesso dinamico che ha costruito la propria grandezza con la qualità del proprio lavoro. Perché tutto ciò che la REX non è altro che la conseguenza naturale di come la REX lavora.

□ La REX produce: lavatrici, televisori, frigoriferi, cucine • apparecchi e impianti per alberghi, convivenze, pubblici esercizi e lavanderie automatiche.

□ I prezzi REX sono tra i migliori in Europa.

□ La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

REX una garanzia che vale